



Andrea ENRIA

Presidente del Consiglio di vigilanza

All'ente significativo

SSM-2019-0221

Francoforte sul Meno, 14 giugno 2019

Oggetto: Aspettative di vigilanza sulle capacità di aggregazione e sulle prassi di reportistica dei dati sui rischi

Gentile Signora, Egregio Signore,

disporre di dati affidabili è un presupposto fondamentale per una gestione complessiva dei rischi e un adeguato processo decisionale presso le banche. Per questa ragione, il Meccanismo di vigilanza unico (MVU) presta particolare attenzione alla qualità dei dati, nonché all'aggregazione e alle capacità di reportistica dei dati sui rischi degli enti creditizi. In linea con gli orientamenti dell'Autorità bancaria europea (ABE), la BCE analizza nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) se l'ente possieda sistemi informativi e di comunicazione efficaci e affidabili che supportino appieno le capacità di aggregazione dei dati sui rischi sia in condizioni di normalità sia in condizioni di stress.

Nel 2016 la BCE ha avviato, fra le sue priorità di vigilanza, un'indagine tematica sull'efficacia dell'aggregazione e della reportistica dei dati sui rischi, con l'intento di svolgere un'analisi approfondita della governance complessiva, delle capacità di aggregazione e delle prassi di reportistica dei dati sui rischi che sono in generale rilevanti per ciascuna banca, sulla base di un campione comprendente 25 enti significativi¹. L'analisi è stata improntata ai Principi per un'efficace aggregazione e reportistica dei dati di rischio elaborati dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB 239)². Gli esiti dell'indagine tematica presentati nel rapporto finale, che è stato pubblicato nel maggio 2018³, hanno destato grande preoccupazione e mostrato che le capacità di aggregazione e le prassi di reportistica dei dati sui rischi del campione di enti significativi erano insoddisfacenti.

1 Cfr. *Vigilanza bancaria della BCE: priorità di vigilanza dell'MVU per il 2017*, dicembre 2016.

2 Cfr. CBVB, *Principi per un'efficace aggregazione e reportistica dei dati di rischio*, gennaio 2013.

3 Cfr. *Vigilanza bancaria della BCE, Report on the Thematic Review on effective risk data aggregation and risk reporting*, maggio 2018.

Inoltre, nell'ambito dello SREP annuale, i risultati complessivi del nostro esame prudenziale dei processi interni di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (Internal Capital Liquidity Adequacy Assessment, ICAAP) e della liquidità (Internal Liquidity Adequacy Assessment, ILAAP) hanno messo in luce che le infrastrutture informatiche e le capacità di aggregazione dei dati sui rischi delle banche rappresentano le maggiori criticità nel contesto ICAAP/ILAAP. Nell'insieme degli enti si sono riscontrate debolezze in queste aree e gravi carenze in oltre la metà di essi.

La BCE considera che siano necessari miglioramenti sostanziali e tempestivi delle capacità di aggregazione e delle prassi di reportistica dei dati sui rischi.

La BCE ricorre ai principi CBVB 239 come parametri delle migliori pratiche nell'ambito delle proprie attività di vigilanza corrente intese a valutare le capacità di aggregazione e le prassi di reportistica dei dati sui rischi degli enti. La BCE effettua tale valutazione in misura proporzionale, tenendo conto della natura, dell'ampiezza e della complessità delle attività svolte dagli enti. In aggiunta, poiché le segnalazioni regolamentari sono un presupposto fondamentale per un'efficace vigilanza bancaria, la BCE ritiene inoltre che i processi e i sistemi relativi ai flussi informativi esterni potrebbero beneficiare dell'aderenza ai principi CBVB 239. L'applicazione di questi principi alle segnalazioni regolamentari e finanziarie è riconosciuta dal CBVB come esempio di governance efficace⁴.

L'indagine tematica dell'MVU ha mostrato inoltre che le banche più avanzate stanno studiando soluzioni integrate per le segnalazioni (un unico impianto organizzativo per la governance dei dati dell'intero gruppo, un'unica fonte qualificata di dati per la gestione dei rischi e per finalità regolamentari, riconciliazione preintegrata ecc.). Consideriamo queste soluzioni come migliori pratiche e incoraggiamo gli enti a metterle in atto.

I gruppi di vigilanza congiunti (GVC) della BCE valuteranno le capacità di aggregazione e le prassi di reportistica dei dati sui rischi, compresi gli eventuali miglioramenti, durante i prossimi mesi nel quadro dello SREP.

La presente lettera è stata inviata a tutti gli enti significativi vigilati nell'ambito dell'MVU.

Con i più distinti saluti,

[firmato]

Andrea Enria

Presidente del Consiglio di vigilanza

⁴ Cfr. CBVB, *Progress in adopting the Principles for effective risk data aggregation and risk reporting*, marzo 2017, appendice 2, pag. 15, paragrafo 1.1.